

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 01/07/1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;

VISTA la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi ed indennità;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;

VISTO l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";

VISTO l'art 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;

VISTA la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 e ss.mm.ii., in materia di Demanio Marittimo;

VISTO il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";

VISTO il D.A. n. 268/GAB ARTA del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sopra citato;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

VISTO l'art. 38 del Codice della Navigazione, e gli artt. 9 e 36 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO l'art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

VISTA la delibera n. 108 del 10 marzo 2022, con la quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/08 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali nelle more della pubblicazione del Regolamento Presidenziale;

VISTO il decreto presidenziale 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato nella GURS n. 25 del 01/06/2022, relativo al regolamento di attuazione del titolo II della l.r. 19/2008, rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e con il quale si è tra l'altro proceduto all'approvazione del nuovo funzionigramma del Dipartimento

regionale dell’Ambiente e sono state, al contempo, individuate le competenze amministrative proprie di ciascuna struttura;

- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 579 del 22/06/2022, con il quale viene adottato il nuovo Organigramma del Dipartimento dell’Ambiente;
- Visto** il D.P. Reg. n. 733 del 17 febbraio 2025, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, all’Arch. Calogero Beringheli, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 50 del 14 febbraio 2025;
- Vista** la L.R. 09 gennaio 2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025 -2027”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;
- Vista** la L.R. 09 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027” pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 2 del 16 gennaio 2025, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 123 del 22/02/2023 – Sostituzione del D.D.G. n. 585 del 23/06/2022 ed ogni altro atto ad esso collegato - Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle Aree e Servizi del Dipartimento Ambiente a seguito del D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022;
- VISTO** l’art. 41 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, così come modificato dall’art. 20 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 che prevede la “*Valorizzazione a fini economici dei beni immobili del demanio marittimo regionale tramite concessione*”;
- VISTO** il D.A. n. 523/GAB del 30/11/2018 con il quale l’On.le Assessore del Territorio e dell’Ambiente ha approvato il primo “elenco dei beni immobili in condizioni di precarietà accertata”;
- VISTO** il D.D.G. n. 4 del 04/01/2019 con il quale è stato approvato il Bando per l’assegnazione in concessione dei beni immobili della Regione Siciliana, tra cui il Lotto 3 sito in Località Cannatello – Agrigento;
- VISTO** il D.R.S. n. 600 del 17/07/2019, di aggiudicazione definitiva del Lotto n. 3 alla Società S.C.M. s.r.l.;
- VISTA** l’istanza assunta al protocollo al n. 61276 del 16.09.2019 e le successive note integrative con cui la Società S.C.M. S.r.l. ha presentato richiesta di concessione demaniale, ai sensi dell’art. 2 e dell’art. 15 del predetto Bando, per complessivi 3.800,00 m² (tremilaottocento/00), costituita da un’area demaniale di 2.800,00 m², di cui 162,25 m² occupati dal manufatto denominato “ex Bar e Ristorante” e l’area pertinenziale ad esso di 2.637,75 m² (Foglio n. 173, P.lle n. 1418 e n. 2738), riguardante il Lotto 3 e da un’area extra di 1.000,00 m² (F. n. 173, porzione P.lla n. 25), richiesta dalla società, per la realizzazione di uno stabilimento balneare con esercizio di ristorazione e somministrazione bevande;
- VISTO** il D.R.A. n. 1245 del 30/12/2019 con il quale è approvato l’atto di sottomissione n. 137/2019 Reg. concessioni ed il n. 5802 Rep. atti del 27/12/2019, con cui si concede l’anticipata occupazione delle aree richieste, per complessivi 3.800 m² e con cui viene stabilito l’obbligo per il concessionario di corrispondere all’Erario regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso per per gli anni 2019/2040, il complessivo canone di **€ 535.536,12 (EURO cinquecento trentacinquemilacinquecentotrentasei/12)** con accertamento n. 1279;
- VISTO** il verbale di consegna aree n. 3 del 22.01.2020 con il quale viene consegnato alla Società S.C.M. S.r.l. il Lotto 3 del già citato Bando sito in Località Cannatello nel Comune di Agrigento, di 2.800,00 m², occupati dal manufatto denominato “ex Bar e Ristorante” di 162,25 m² e l’area pertinenziale ad esso di 2.637,75 m² (Foglio n. 173, P.lle n. 1418 e n. 2738), nonché l’area extra di 1.000,00 m² richiesta dalla Società, per complessivi 3.800,00 m², ai soli fini demaniali marittimi, allo scopo di realizzare uno stabilimento balneare con esercizio di ristorazione e somministrazione bevande;

VISTA la successiva l.r. 12 maggio 2020, n. 9 che, all'art.7, comma 3, dispone “è prevista l'esenzione per i canoni per le concessioni demaniali marittime per l'anno 2020 e la riduzione del 50 per cento per l'anno 2021” ed al successivo art. 24, comma 5, lett. c prevede che “tali disposizioni trovano applicazione esclusivamente previa deliberazione della Giunta regionale”;

VISTA la delibera n. 517 del 12/11/2020 della Giunta regionale, con la quale è stato perfezionato l'accordo con lo Stato, in riferimento ai canoni demaniali dovuti per il 2020;

VISTA la successiva delibera n. 310 del 16/06/2022, con la quale ha trovato applicazione la riduzione al 50% del canone 2021;

VISTA la nota PG PR AGUTG_Ingresso 0027594_20250328 del 28/03/25 con la quale sono state richieste alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs del 06/09/2011, n. 159 e ss.mm. e ii.

CONSIDERATO che ad oggi non è pervenuta alcuna comunicazione ostativa da parte della Prefettura e fermo restando che l'eventuale successiva comunicazione ostativa determinerà l'immediata decadenza e considerato che se, nelle more del perfezionamento dell'iter amministrativo, dovesse essere necessario aggiornarlo, questa Amministrazione provvederà ad acquisire il nuovo documento;

VISTO il DURC regolare della Società “S.C.M. s.r.l.”, giusto prot. INPS_46784331 del 16/07/2025, con scadenza validità 13/11/2025;

VISTO l'Atto Formale n. 22/2025, Rep. n. 6796 del 21/05/2025, stipulato ai sensi dell'art. 36 C.N., dell'art. 9 del Reg. C.N. e dell'art. 1 della L.R. 15/2005, registrato all'Agenzia delle Entrate, Uff. Palermo 1, il 29/05/2025, al n. 270, Serie 1, con cui la Regione Siciliana, Assessorato Territorio ed Ambiente, concede alla Società S.C.M. s.r.l. P.IVA 02201920846, legalmente rappresentata dal Sig. Giuseppe Schembri XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per la durata di anni 21 dal 27/12/2019 al 26/12/2040, un'area demaniale marittima estesa 3.800 m² (tremilaottocento/00), ubicata nel Comune di Agrigento – Località Cannatello, costituita dal manufatto denominato “ex Bar e Ristorante” (OE00038) di area pari a 162,25 m² e da un'area di 2.637,75 m², pertinenziale allo stesso (Foglio n. 173, P.lle n. 1418 e n. 2738), nonché un'ulteriore area demaniale marittima limitrofa di 1.000,00 m² (Foglio n. 173, porzione P.la n. 25) allo scopo di realizzare uno stabilimento balneare con esercizio di ristorazione e somministrazione bevande;

CONSIDERATO che l'atto di sottomissione n. 137/2019 per l'anticipata occupazione delle aree demaniali marittime cessa di produrre effetti con la stipula dell'atto formale n. 22/2025;

CONSIDERATO che la Società S.C.M. s.r.l. risulta in regola per quanto concerne i pagamenti dovuti dal 2019 al 2024 (€ 103,914,76);

VISTE la nota prot. n. 88811 del 18.12.2024 con cui viene richiesto il pagamento del canone demaniale per l'anno 2025 (€ 28.236,81) e la nota prot. n. 24872 del 16/04/2025 con cui viene richiesto il pagamento del conguaglio ISTAT (€ 1.056,33) per un importo complessivo pari a € 29.293,14;

VISTE la nota prot. n. 11365 del 26.02.2025 con cui la Società trasmette bollettino di pagamento Pagopa del 28/01/2025 per un importo di € 28.236,81 (quietanza n. 77528 – accertamento 115505 del 4.2.2025) e la nota prot. n. 25472 del 17.04.2025 con cui la Società trasmette bollettino bancario di pagamento del 17/04/2025 (quietanza n. 456579 – accertamento 118447 del 23.4.25) per un importo di € 1.056,33, per un importo complessivo pari a € 29.293,14;

CONSIDERATO che i canoni residui da corrispondere risultanti dall'accertamento n. 1279 dal 2026 al 2039 sono pari a € 357.024,08 (canone annuo pari a € 25.501,72 per anni 14);

CONSIDERATO che con il già citato atto formale n. 22/2025 il canone ricalcolato ed aggiornato con indice ISTAT varia fino al 2040 e che i canoni residui dal 2026 al 2040 sono pari a € 471.990,89 e le differenze riportate sono a pari a € 114.966,81 così come indicato nella tabella seguente:

Esercizio finanziario	Canone riportato nell'accertamento n. 1279	Canone riportato nell'atto formale 22/2025	Differenza rispetto a D.R.A.1245/2019 da aggiungere all'accertamento n. 1279 con il presente decreto	Importo canone annuale da corrispondere (salvo conguaglio)
2026	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43
2027	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43
2028	25.501,72	31.489,76	5.988,04	31.489,76
2029	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43
2030	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43
2031	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43
2032	25.501,72	31.489,76	5.988,04	31.489,76

2033	25.501,72	31.494,43		5.992,71	31.494,43
2034	25.501,72	31.494,43		5.992,71	31.494,43
2035	25.501,72	31.494,43		5.992,71	31.494,43
2036	25.501,72	31.489,76		5.988,04	31.489,76
2037	25.501,72	31.494,43		5.992,71	31.494,43
2038	25.501,72	31.494,43		5.992,71	31.494,43
2039	25.501,72	31.494,43		5.992,71	31.494,43
2040		31.082,88		31.082,88	31.082,88
TOT.	357.024,08	471.990,89		114.966,81	471.990,89

CONSIDERATO che, l'atto formale n. 22/2025 introduce le seguenti modifiche rispetto al già citato atto di sottomissione n. 137/2019:

- i canoni annui si riducono per effetto dell'entrata in vigore delle sopra citate norme sui canoni demaniali (esenzione canone 2020 e riduzione al 50% del canone 2021) e vengono rideterminati annualmente in funzione dell'adeguamento delle misure unitarie dei canoni.

Così come previsto dall'art. 5 del sopra citato Bando, i canoni dovranno essere versati in rate annuali, entro trenta giorni dalla scadenza della precedente annualità e pertanto entro il 27 novembre di ogni anno, mediante Sistema PagoPA, con indicazione dell'anno di riferimento del pagamento e del numero dell'atto formale. I suddetti canoni demaniali marittimi, per tutto il periodo di validità della concessione, verranno sottoposti ad aggiornamenti annuali secondo la normativa vigente in materia.

Il Concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso dal 27/12/2019 al 26/12/2040, il complessivo canone di € 605.198,81 (Euro seicentocinquemilacentonovantotto/81) di cui ha già versato € 133.207,90 (Euro centotrentatremiladuecentosette/90), restando pertanto da versare € 471.990,91 (Euro quattrocentosettantunomilanovecentonovanta/91), salvo conguaglio ISTAT;

RITENUTO di dover procedere alla formalizzazione dell'accertamento per un importo complessivo di € **29.293,14** (bollettino di pagamento Pagopa del 28/01/2025 per un importo di € 28.236,81 - quietanza n. 77528 – accertamento 115505 del 4.2.2025 e bollettino bancario di pagamento del 17/04/2025 - quietanza n. 456579 – accertamento 118447 del 23.4.25) in conto competenza, esercizio finanziario 2025, per il Capo XXII ed il Cap. 2871, Articolo 1 di entrata – Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003) ed indicato nella tabella 1 che segue:

Tabella 1) Competenza Esercizio 2025

Accertamento tecnico	Prov.	Capo	Cap.	Art.	Versante	Causale	Somme accertate con il presente decreto	Somme riscosse, versate e contabilizzate
115505	PA	22	2871	1	S.C.M. s.r.l.	Canone 2025	€ 28.236,81	€ 28.236,81
118447	PA	22	2871	1	S.C.M. s.r.l.	Conguaglio canone 2025	€ 1.056,33	€ 1.056,33
						TOTALE	€ 29.293,14	€ 29.293,14

RITENUTO di dover modificare l'accertamento n. 1279 con il presente Decreto e di procedere all'accertamento delle somme in entrata per i successivi anni finanziari dal 2026 al 2040, per i motivi succitati, per la differenza di € **114.966,81**;

VERIFICATO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871/1 “Proventi da concessioni per utilizzo di beni demaniali marittimi” è E.3.01.03.01.003;

a termine delle vigenti disposizioni

D E C R E T A

Articolo 1

Si approva l’Atto formale n. 22/2025 del registro concessioni, n. 6796 del 21.05.2025 del repertorio, registrato all’Agenzia dell’Entrate di Palermo in data 29/05/2025 al n. 270 – serie 1, con il quale si concede alla Società S.C.M. s.r.l. P.IVA 02201920846, legalmente rappresentata dal Sig. Giuseppe Schembri C.F. XXXXXXXXXXXXXXX, per la durata di anni 21 dal 27/12/2019 al 26/12/2040, un’area demaniale marittima estesa 3.800 m² (tremilaottocento/00), ubicata nel Comune di Agrigento – Località Cannatello, costituita dal manufatto denominato “ex Bar e Ristorante” (OE00038) di area pari a 162,25 m² e da un’area di 2.637,75 m², pertinenziale allo stesso (Foglio n. 173, P.lle n. 1418 e n. 2738), nonché un’ulteriore area demaniale marittima limitrofa di 1.000,00 m² (Foglio n. 173, porzione P.lla n. 25) allo scopo di realizzare uno stabilimento balneare con esercizio di ristorazione e somministrazione bevande.

Articolo 2

Per le motivazioni espresse in premessa è modificato il D.R.A. n. 1245 del 30/12/2019.

Articolo 3

Il concessionario Società S.C.M. s.r.l. P.IVA 02201920846, legalmente rappresentata dal Sig. Giuseppe Schembri C.F. XXXXXXXXXXXXXXX, ha l’obbligo di corrispondere all’Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso dall’01/01/2026 fino alla scadenza 26/12/2040 **il complessivo canone di € 471.990,89 (Euro quattrocentosettantunomilanovecentonovanta/89),salvo conguaglio ISTAT.**

I canoni annuali dovranno essere versati in rate annuali anticipate, senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell’Amministrazione, mediante pagamento con bollettino Pagopa, indicando nella causale l’anno di riferimento ed il numero della C.D.M. 22/2025, **entro e non oltre il 27 novembre di ogni anno**, e cioè trenta giorni prima della scadenza della precedente annualità, come sotto riportato:

Esercizio finanziario	Canone riportato nell’accertamento n. 1279	Canone riportato nell’atto formale 22/2025	Differenza rispetto a D.R.A.1245/2019 da aggiungere all’accertamento n. 1279 con il presente decreto	Importo canone annuale da corrispondere (salvo conguaglio)
2026	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43
2027	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43
2028	25.501,72	31.489,76	5.988,04	31.489,76
2029	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43
2030	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43
2031	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43
2032	25.501,72	31.489,76	5.988,04	31.489,76
2033	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43

2034	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43
2035	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43
2036	25.501,72	31.489,76	5.988,04	31.489,76
2037	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43
2038	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43
2039	25.501,72	31.494,43	5.992,71	31.494,43
2040		31.082,88	31.082,88	31.082,88
TOT.	357.024,08	471.990,89	114.966,81	471.990,89

Articolo 4

Per l'esercizio finanziario 2025 per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata – Proventi da concessioni ed indennizzi (codice SIOPE E.3.01.03.01.003) è accertata, riscossa e versata la somma in entrata di € **29.293,14 (Euro ventinovemiladuecentonovantatre/14)**, così come indicato nella tabella 1 che segue:

Tabella 1) Competenza Esercizio 2025

Accertamento tecnico	Prov.	Capo	Cap.	Art.	Versante	Causale	Somme accertate con il presente decreto	Somme riscosse, versate e contabilizzate
115505	PA	22	2871	1	S.C.M. s.r.l.	Canone 2025	€ 28.236,81	€ 28.236,81
118447	PA	22	2871	1	S.C.M. s.r.l.	Conguaglio canone 2025	€ 1.056,33	€ 1.056,33
						TOTALE	€ 29.293,14	€ 29.293,14

Articolo 5

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015, art. 98 comma 6. Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica. Palermo li 21/10/2025

f.to
Il Dirigente Generale
Calogero Beringheli